

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-129 del 20/12/2019
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2020 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2019-121 del 25/11/2019
Struttura proponente	Servizio Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2020 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", ed in particolare l'art. 9 "Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015" che demanda ad Arpae l'esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- le D.D.G. n. 70/2018, n. 90/2018, n. 112/2018, che approvano l'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e i successivi atti dirigenziali di approvazione della microorganizzazione di ogni Direzione/Area Territoriale/Struttura Tematica;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019;
- la D.D.G. n. 128 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, del Piano Investimenti 2020-2022, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2020";

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l'adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2020-2022, il Piano Investimenti 2020-2022, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2020;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2020-2022, il Piano Investimenti 2020-2022, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei centri di responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al nuovo assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le nuove funzioni attribuite alle unità organizzative istituite con decorrenza 1 novembre 2019;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i centri di responsabilità le proposte di budget per l'esercizio 2020, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei centri di responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 128 del 20/12/2019, che ha approvato il budget generale per il 2020, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei centri di risultato e di costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B) e B1), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei centri di responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 128/2019, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che è altresì necessario stabilire, per i centri di responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2020, nell'ambito del relativo piano triennale 2020-22, approvato

contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2020 dei nodi che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la relazione al Bilancio del Direttore Generale, allegato A) alla D.D.G. 128/2019 e le linee guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2020 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2020 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente alla Direzione Laboratorio Multisito, ai CTR e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B1) al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. n. 99/09 è stato approvata la Programmazione di Cassa 2020, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato sub A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato sub C) potranno essere integrati proporzionalmente ai

costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei centri di responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2020 dei centri di responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in centri di costo della Direzione Generale e Amministrativa e centri di risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2020 dei centri di responsabilità (centri di costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e centri di risultato Direzione Tecnica, Aree Territoriali, Strutture tematiche Servizio Idro-Meteo-Clima e Daphne), che vengono allegati sub B) e B1) quali parti integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2020, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2020 indicati in allegato sub D) alla presente deliberazione;

5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato sub A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato sub C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili dei Servizi, Direzioni, CTR ad essi sottordinate i rispettivi budget 2020, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato sub D);
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 128/2019, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2020), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei centri di responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget delle Aree/Servizi/Direzioni/CTR;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei centri di responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei centri di costo e di risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai centri di risultato di II Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato sub D).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2020 - LINEE GUIDA

1. **Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2020**

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2020-22 e del Budget di esercizio e investimenti 2020** derivano dal Piano di Attività 2020 e dalla legge regionale di approvazione del Bilancio 2020-22. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative preconsuntivo 2019, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione (rinnovi contrattuali, manovra di equiparazione dei contratti, inserimento risorse demanio, ecc) e dalla completata attuazione della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con la L.R. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*,

L'anno 2020 è caratterizzato dalla previsione di incrementi nei costi di produzione, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2020-22 allegata alla DDG /2019. Incide in particolare sull'incremento sia dei ricavi che dei costi di produzione, la convenzione firmata con la Regione relativamente all'esercizio delle funzioni demaniali, che prevede il riconoscimento di ricavi corrispondenti alla copertura totale dei costi di personale sostenuti, sia relativi ai residui comandi in entrata da Regione, sia relativa ai contratti interinali e al personale assunto o trasferito in sostituzione delle risorse rientrate presso altri enti regionali.

Le stime sui **trasferimenti** da Sanità e Ambiente 2020 prevedono, in attesa di indicazioni di maggiore dettaglio, livelli analoghi a quelli ottenuti nel 2019 (52,68 mln € e 13,815 mln €, al netto delle risorse previste sul capitolo 37030 del bilancio regionale destinate a progetti e attività specifiche di DT e SIMC). E' previsto nel 2020 anche un contributo sul capitolo regionale 02571 pari a 4,3 mln € a copertura dei costi per il trasferimento delle funzioni demaniali.

Nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER (0,5 mln €), la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio, e contributi regionali per 0,881 mln € per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria.

La previsione economica 2020 è realizzata, per quanto riguarda i **ricavi diretti**, ipotizzando un livello in linea con il preconsuntivo 2019 (18,78 mln €, solitamente assai prudente nella stima dei Nodi rispetto al consuntivo), tale per cui il complessivo valore della produzione copra i costi stimati di personale e beni/servizi e consenta di formulare una previsione di Bilancio in equilibrio, salvaguardando l'attuazione del Programma di Attività 2020 dell' Agenzia.

All'interno dei ricavi diretti, per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolta dalle strutture operative provengano 2,4 mln €, di cui circa 2/3 da sanzioni ambientali ex l.689/81.

Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevedono nel 2020 contributi per progetti di investimento specifico per 1,0 mln € e 5,2 mln € di investimenti per lavori, strumentazione, arredi e autoveicoli finanziati con risorse derivanti dall'utile di gestione 2019 (per 2,9 mln €), e da utili esercizi precedenti e contributi regionali (chiusura del cantiere della nuova sede di Ravenna per i lavori slittati al 2020, acquisto terreno area di sedime, contributi per riqualificazione energetica). La quota di investimenti finanziata dall'utile 2019 è contrattualizzabile non prima di maggio 2020, al netto di eventuali residui derivanti da investimenti non attivati coperti da utile di esercizi precedenti. Tale quota di interventi deriva dall'attuale ipotesi di utile derivante dal consuntivo di esercizio 2019, e sarà realizzata solo previa approvazione del bilancio di esercizio 2019 e conferma del risultato operativo atteso.

I costi del personale 2020, pari a 62,48 mln complessivi, comprendono 0,9 mln € previsti per i rinnovi contrattuali e l'indennità di vacanza contrattuale, 2,1 mln € per il piano assunzionale delle risorse operanti sulle attività del demanio idrico, 0,15 mln € per gli altri oneri del personale.

Gli **altri costi di produzione** a bilancio, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro **27,13 mln**, con un netto aumento derivante dall'ingresso nel bilancio di Arpae dei costi derivanti dal rimborso del personale in comando per le funzioni di demanio idrico a regione e per i contratti di somministrazione di lavoro temporaneo attivati per il Progetto Demanio e per gli altri progetti finanziati. Tali costi trovano una contropartita nel finanziamento regionale riconosciuto in base alla convenzione firmata a febbraio 2019.

Nei costi operativi sono compresi anche i costi derivanti dalle residue convenzioni in essere con le Province e la Città Metropolitana di Bologna per il rimborso delle spese sostenute per le sedi del personale trasferito ad Arpae, le locazioni per le sedi delle SAC di Bologna e Modena e in generale i costi derivanti dalle nuove funzioni conferite ad Arpae :

- costi relativi alla educazione alla sostenibilità ambientale e all'Osservatorio Energia
- costi vivi derivanti dalla logistica delle risorse operanti sul Progetto Demanio in via Caduti del Lavoro e sulle sedi di territorio
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle nuove sedi collegate;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi alla gestione delle sedi per le risorse allocate a Ravenna, Parma e Forlì;
- nuovi contratti di manutenzione attrezzature di laboratorio;
- aumento dei costi di manutenzione, assistenza e noleggio Hw/Sw per mutate dimensioni organico agenzia,;
- spese condominiali delle nuove sedi;
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche;
- le spese correnti legate all'adattamento delle nuove sedi e agli oneri per la sicurezza;
- **i costi dei comandi in entrata e dei servizi di somministrazione di lavoro temporaneo, attivati nell'ambito del progetto demanio e degli altri progetti finanziati;**
- i costi legati al riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano sempre verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio.

Gli oneri derivanti ad Arpae dalla **Rete regionale di monitoraggio Qualità dell'Aria per il triennio 2020-22** si prevedono in linea con il 2019 (1,2 ML€/anno), e coperti in buona parte da finanziamento specifico, che si prevede confermato nel 2020 da parte della Regione (0,88 mln €). In tale stime sono escluse le utenze (circa 0,15 Mln €) e sono compresi i monitoraggi locali su convenzioni (circa 0,17 mln €). Il costo per la gestione della rete idropluviometrica RIRER è stimato in 1,5 Mln €, al netto dei costi per il Centro Funzionale (0,1 mln €). I finanziamenti previsti sono 1,45 mln €.

Per quanto riguarda **le unità in comando oneroso presso Arpae per le attività relative al demanio idrico**, sono stati previsti, oltre ai costi di funzionamento e logistica, il rimborso dei costi dei comandi in entrata da regione (1,5 mln €) e i costi per i servizi di somministrazione di lavoro temporaneo delle unità impiegate per il Progetto Demanio (0,7 mln €). I costi del personale assunto o trasferito in sostituzione delle risorse rientrate presso altri incarichi in Regione, pari a 2,1, mln €, sono all'interno della previsione di costi del personale.

Il costo relativo a **borse di studio e tirocini** è di 0,13 mln €. Si prevedono **1,55 mln € di costi di comandi in entrata complessivi**.

L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2020, in allegato D ed è stata condivisa con le strutture operative. Recepisce il nuovo manuale organizzativo ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, nuovi CTR della Direzione Tecnica, Servizi di DG e Direzione Amministrativa, unità organizzative di supporto). **La costituzione delle nuove strutture di supporto amministrativo dal 1 novembre 2019** ha prodotto una riorganizzazione dei relativi processi di supporto ai nodi operativi e del sistema di controllo e gestione dei budget assegnati alle nuove strutture, che entrerà in piena operatività entro i primi mesi del 2020, in particolare per quanto riguarda il processo del ciclo attivo (fatturazione e contabilizzazione dei ricavi). Sul ciclo attivo sarà avviata nel corso del 2020 sperimentazioni riguardanti la gestione contabile degli incassi anticipati e la fatturazione delle prestazioni analitiche (foglio di fatturazione).

Nel 2020 si ripropone l'obiettivo di ampliare il numero di **ordinativi emessi in modalità elettronica**, a partire dagli ordini di materiale di laboratorio nei contratti di somministrazione, e le strutture amministrative di territorio devono attivarsi per l'adesione delle ditte alla piattaforma NOTIER nel rispetto degli impegni contrattuali assunti e delle direttive regionali. L'estensione degli ordini elettronici porta l'esigenza di intensificare l'attività di formazione al personale interno e di comunicazioni ai fornitori e responsabili di budget per facilitare l'adattamento al nuovo contesto organizzativo e alle nuove funzionalità informatiche.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2020**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- la razionalizzazione delle procedure di acquisto, in relazione al nuovo assetto organizzativo che coinvolgerà gli staff amministrativi;

- la semplificazione delle procedure sotto soglia comunitaria, alla luce delle novità introdotte dal c.d. decreto sblocca-cantieri (d.l. 18.04.2019, n. 32, convertito in l. 14.06.2019, n. 55);
- il coordinamento delle attività con i programmi di acquisto delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.);
- l'attuazione della politica di sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement).

Ai sensi dell'art. 21, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, sono state programmate con D.D.G. n. 107 del 28.10.2019 e trasmesse entro il 31.10.2019 al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza **le procedure previste per il biennio 2020-2021 di valore superiore a un milione di euro**, e precisamente:

- Servizio di pulizia sanificazione e servizi ausiliari
- Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto
- Servizi integrati per la gestione della manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria
- Servizio di manutenzione HW e SW
- Servizio e risorse di supercalcolo per la modellistica numerica meteorologica e marina
- Servizio di riparazione e/o sostituzione componenti edili e/o impiantistici immobili di Arpae
- Fornitura di energia elettrica

La compiuta programmazione delle procedure di valore pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2020-2021, sarà effettuata con le modalità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14 a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2020.

Dati gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (d.l. 95/2012, l. 208/2015), la programmazione contrattuale dell'Agenzia si coordinerà con le attività dell'Agenzia regionale Intercent-ER e di Consip s.p.a., per cui è prevista l'adesione alle convenzioni per la fornitura di energia elettrica, gas, servizi di pulizie e sanificazione, cancelleria, servizi di vigilanza e portierato, fornitura di materiale igienico-sanitario.

Per quanto riguarda la fornitura di beni per materiale di laboratorio (reagenti, standard per analisi) si struttureranno le procedure sopra soglia comunitaria in modo da giungere alla conclusione di accordi quadro con i soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 54 del Codice dei contratti, forma contrattuale ritenuta più adeguata per forniture caratterizzate da elevata variabilità nei fabbisogni.

Si conferma inoltre l'impegno dell'Agenzia nel perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale nelle attività di acquisto, conformando le proprie procedure oltre che agli obblighi normativi nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente, alla propria Politica per il consumo sostenibile e per gli acquisti verdi (approvata con D.D.G. n. 90 del 9.09.2016 e che dovrà essere revisionata alla luce dei cambiamenti organizzativi interni) e agli indirizzi del sistema agenziale (S.N.P.A.).

Nel caso che nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2020 si riscontri uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P60104;
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile;**
- Per quanto riguarda **i progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2020 programmate con la regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate dalla Direzione Tecnica e finanziate con quota parte del contributo regionale di funzionamento, prevista in euro 0,3 mln €, e del progetto demanio, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per le voci di costo oggetto di obiettivi specifici di contenimento e di reporting trimestrale specifico (limiti di legge da Spending Review) i tetti di spesa non finanziata assegnati nel budget di nodo non potranno essere incrementati mediante spostamenti di costi da altre voci di budget, salvo adeguata motivazione condivisa dal Servizio Bilancio e controllo economico, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Agenzia e adempiere alle norme di legge.

Gli altri costi non finanziati relativi all'acquisizione di beni e servizi esterni saranno contenuti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip.

Nel corso del 2020 saranno monitorate le voci di costo indicate nel DL 78/2010 e nei successivi provvedimenti di “Spending Review”. La nuova organizzazione di Arpae, che ha visto gli organici crescere di circa 1/4 rispetto alla precedente organizzazione, con una distribuzione delle nuove unità sia su strutture preesistenti sia su quelle create a seguito della riorganizzazione, rende necessaria una riparametrazione dei limiti di spesa, secondo criteri già condivisi con il Collegio dei Revisori, applicabili alla nuova realtà. Il limite delle voci di costo soggette a limiti è stato individuato sulla base della variazione dell'organico avvenuta tra il 31.12.15 – e il 31.12.16 da Arpa ad Arpae (+26,5% di organico) e viene adeguato annualmente in funzione dei nuovi inserimenti di organico connessi alle nuove funzioni attribuite. Tale criterio, assumendo come driver principale la variazione del personale, consente di tener conto del fatto che l'ampliamento delle funzioni attribuite ad Arpae ha interessato trasversalmente le strutture ex Arpa e nuove, con relativi costi operativi connessi. La situazione è ancora in evoluzione nel 2020, per il percorso ancora in atto relativo alla funzioni del demanio idrico, che crea necessità di prevedere e quantificare di volta in volta nuovi costi di personale e di beni/servizi. L'Agenzia nel

2019 ha effettuato una previsione prudentiale in linea con il non superamento dei limiti complessivi già individuati nel 2019 il cui rispetto sarà monitorato trimestralmente, con particolare riferimento alle voci maggiormente condizionate dalle nuove funzioni e dal mutato dimensionamento dell'organico (missioni, noleggio e manutenzione veicoli, formazione, incarichi di collaborazione).

Per **consulenze, missioni, arredi, utilizzo delle auto e formazione**, incidono nella previsione maggiormente i costi legati ai progetti finanziati e alle funzioni istituzionali inderogabili per il funzionamento della nuova organizzazione (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali, implementazione delle nuove funzioni, ecc.). Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2020 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari e del personale, sicurezza sul lavoro). Gli incarichi professionali 2020 programmati sono per la quasi totalità di natura tecnico-scientifica e relativi ad attività di ricerca/studio, e si prevedono in calo in quanto sui nuovi progetti finanziati, laddove compatibile con la natura degli incarichi richiesti, vengono già dal 2019 preferibilmente attivati rapporti di lavoro in somministrazione a seguito dell'avvenuta stipula a seguito di gara ad evidenza pubblica di un contratto quadro con Società di Somministrazione di lavoro temporaneo.

Per le **locazioni**, nel 2020 i costi si confermano in continuità con il 2019; i costi relativi alle convenzioni con le province sono allocati nei costi per servizi e comprendono le spese di funzionamento delle sedi rimborsate a detti enti. Prosegue la ricognizione delle soluzioni ottimali per razionalizzare gli spazi delle altre sedi, con particolare riferimento a Parma e Forlì.

Per le spese di **formazione del personale**, il 2020 avrà come necessaria priorità il cambiamento culturale e dei meccanismi operativi connesso al completamento della riorganizzazione di Arpae. Per i corsi non obbligatori, non finanziati da progetti e non connessi direttamente al cambiamento organizzativo, sarà data priorità agli interventi su tematiche indicate dal Piano di Formazione dell'Agenzia, nei limiti di budget fissati dal DL 78/2010 riparametrato ad Arpae. Nel 2020 saranno ricomprese, nella programmazione della formazione connessa ad obblighi di legge, le iniziative legate a temi quali la sicurezza sul lavoro, l'anticorruzione e la formazione al project management prevista dal codice dei contratti per i responsabili di procedimento delle stazioni appaltanti della Pa.

Per quanto riguarda i **costi di missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2020 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Da alcuni anni è stata introdotta una modifica della modulistica e uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpae, che consente di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata. Nel computo delle spese soggette a limite restano escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi Arpae per attività istituzionale e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012. Il parametro sarà rivisto a seguito della variazione di organico che interverrà per l'attribuzione delle risorse dedicate al demanio idrico.

Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto e noleggio delle auto**, nel corso del 2020 si prevedono acquisti di automezzi per i compiti istituzionali per 0,2 mln €, in sostituzione delle auto di servizio obsolete, e l'acquisto di mezzi da cedere in comodato ai Raggruppamenti provinciali di Guardie ecologiche provinciali sulla base di specifico finanziamento regionale (0,3 mln € nel triennio 2019-21). Come ha rilevato il Collegio dei revisori, la maggior parte del parco auto

dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; il 90% dei costi di manutenzione veicoli 2019 si conferma relativo alle strutture tecniche. Dall'entrata in vigore del decreto legge 98/2011 le nuove auto non superano i 1600 cc. ed Arpae adempie al censimento permanente delle autovetture di servizio come previsto dal Dpcm 25 settembre 2014. I criteri per l'applicazione delle leggi di spending review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2020-2022 e devono tradursi in obiettivi per i budget dei nodi 2020. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori.

Il costo relativo a borse di studio e tirocini è di 0,13 mln €; si prevedono 1,55 mln € di costi di comandi in entrata (comprendendo il personale sulle funzioni del demanio che rimarrà distaccato, impiegato nelle Strutture Autorizzazioni e Concessione e nel Progetto Demanio).

2. **Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2020**

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2020-2022 approvato con DDG n. 128/2019 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2020, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2020 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica Nodo Operativo, SAC).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

Con la DDG n. 129/2019, **allegato D, a cui si rimanda, viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il nuovo disegno organizzativo, in vigore dal 1.1.2020.** Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la nuova classificazione valida dal 2020. Recepisce il nuovo manuale organizzativo ed identifica i nuovi

centri di responsabilità (Aree Territoriali, CTR e Direzione Laboratorio Multisito della Direzione Tecnica, Strutture tematiche e Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa). Il ridisegno dei processi di supporto amministrativo in vigore dal 1 novembre 2019 e del sistema di controllo e gestione dei budget assegnati alle nuove strutture, comporta per i primi mesi del 2020 la rivisitazione di aspetti procedurali e informatici (revisione delle abilitazioni a operare in Oasi-Workflow, alla firma per liquidazione fatture, rapporti e flussi fra i nuovi staff e con le strutture centrali e operative, ecc.) che è in fase di attuazione, con il coordinamento della direzione amministrativa.

Nel transitorio, nelle more della piena operatività della nuova staff amministrativa della Direzione Laboratorio Multisito, le unità amministrative delle aree territoriali supportano tale struttura per quanto riguarda l'emissione di note di debito e fatture attive.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate con fondi specifici. Alle strutture che svolgono funzioni inerenti il demanio idrico vengono ribaltati i ricavi derivanti dal contributo regionale assicurato sul capitolo 02571 nel 2020 in base alla convenzione in vigore con la Regione.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2020, indicato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2020 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (borse di studio, somministrazione di lavoro temporaneo, contabilizzato in apposita voce di costo); nel 2020 i costi dei comandi in entrata sono incrementati in ragione dell'attribuzione in comando oneroso delle unità che svolgono funzioni di demanio idrico e secondo il calcolo dei costi comunicato dal Servizio RUO.

Tutte le fatture relative ai contratti di somministrazione di lavoro temporaneo devono essere contabilizzate tenendo a riferimento il codice progetto che identifica in contabilità analitica l'attribuzione del costo allo specifico centro di costo/progetto a cui si riferisce.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa individuati con specifico atto nell'ambito del Piano della Performance e delle attività 2020, che costituiscono anche il riferimento per gli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltreché alla programmazione 2020 approvata in allegato A) alla DDG 119/2019, alla Disciplina approvata con DDG 46/2018, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2020. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno

essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda i **Servizi Centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Aree territoriali, le Strutture tematiche, la Direzione Laboratorio Multisito e i CTR della Direzione Tecnica (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2020 costituisce il parametro utilizzato oltretutto per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2020, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2019, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati su voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2019, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi necessaria per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati ai singoli Nodi, richiedere al Servizio Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato, fatte salvi i limiti sulle voci di costo soggette a spending review.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpa e in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpa e nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti che dovessero intervenire su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle

COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dal Servizio Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi dei nodi interessati verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è necessario per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto al Servizio Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati.

Il nuovo tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connessi diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT.

L'introduzione a partire da giugno 2019 del nuovo tariffario, che conferma per le autorizzazioni ambientali il pagamento dell'intero onere alla presentazione dell'istanza, continuerà a produrre anche nel 2020 e nell'attesa della riorganizzazione del relativo flusso di processo, una notevole mole di incassi anticipati rispetto alla contabilizzazione, ed esige una attività continuativa di controllo dell'avanzamento delle riconciliazioni in Sinadoc da parte delle strutture tecniche e di contabilizzazione degli incassi tramite emissione di documenti interni e note sanzione. Per i pagamenti anticipati risultati parziali, dovrà essere emessa e inviata la relativa nota di debito, mentre sui pagamenti risultati eccedenti sarà data informativa al versante e al Servizio Bilancio attivando la procedura di rimborso. Trattandosi di volumi in continua evoluzione, **l'obiettivo delle strutture amministrative di territorio preposte a tale attività è mantenere contenuto il totale degli incassi mensili da riconciliare** operando con continuità e sollecitando ove necessario lo smaltimento dei carichi pregressi, in modo da garantire l'aggiornamento delle contabilizzazioni dei ricavi derivanti da tali incassi nella reportistica economica trimestrale.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola ex lege le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2019 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) e fa riferimento alla **programmazione di cassa 2020 contenuta nella DDG 128/2019** di approvazione del Bilancio Preventivo 2020, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati" e all'andamento degli indicatori IPO. L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2020. L'obiettivo 2020 dell'Agenzia è di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio.

Per il conseguimento di tale obiettivo, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: dei nodi emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/note (non oltre i 5 gg medi e indicazione tempestiva in caso di necessità di rifiuto fattura entro i 10 gg dalla ricezione) e dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità di nodo interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutti i malfunzionamenti degli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni di necessità intervento sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SSI di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 129/2019.

Budget Investimenti

Per gli **investimenti**, riveste grande importanza la definitiva decisione sull'attribuzione dei ricavi derivanti da sanzioni ex L.68/2015, che potrebbero essere destinati al finanziamento di importanti interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare e tecnologico dell'Agenzia.

Gli investimenti 2020 (allegato C DDG n. 129/2019) sono valutati in base al Piano Investimenti 2019-21 approvato con DDG 128/2019 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere e indicare i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2020 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

- 1) da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione a conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2) per le nuove sedi, dalla residua quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa già deliberata dalla regione e finanziata in base alla DGR 1728/2015;
- 3) da un' ulteriore eventuale quota di euro 2,9 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2019 in utile;
- 4) da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se interverranno nuovi contributi.

La realizzazione degli interventi previsti nel Budget Investimenti 2020 dovrà avvenire tenendo conto che un importo pari a 2,9 mln € può essere contabilizzato a costo solo dopo il 30 aprile 2020 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2019, essendo legato all'utile previsto in tale esercizio. Il Budget Investimenti 2020 potrà essere riprevisto a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2019, qualora dovessero risultare disponibili ulteriori risorse. Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 alimenterà un relativo fondo costituito ad hoc, in attesa dei chiarimenti attesi in sede legislativa e giurisprudenziale.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dalla riorganizzazione in corso. I nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con l'area Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SI circa il rispetto delle norme AGID relative alla tecnologia CLOUD e alla coerenza con il programma di acquisti di dotazioni informatiche di Arpae .

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti.

Per tutti gli interventi non legati ad esigenze di ordinario funzionamento delle strutture, e collegabili a esigenze indotte dalla riorganizzazione (es. per nuove infrastrutture sw, hw, estensione reti dati, arredi, adattamenti impiantistici e di locali, formazione pluriennale) nei relativi atti di spesa dovrà essere specificatamente evidenziato il riferimento a tale motivazione, per consentire un adeguato monitoraggio dei costi in corso d'anno.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2020 di investimenti dei nodi. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2019 e slittati al 2020 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 128/2019, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione del Piano per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2020 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespiti acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2020 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Nodo la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P60105/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio Bilancio i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Nel 2020 prosegue la ricognizione straordinaria dei cespiti per i beni mobili presenti nelle sedi delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e non ancora acquisiti, a partire dalle sedi già fisicamente collocate in uffici diversi da quelli delle provincie di riferimento (Modena, Bologna, altre sac in via di trasferimento). Le strutture di staff prenderanno gli opportuni contatti con gli uffici provinciali per condividere l'elenco dei mobili da iscrivere a libro cespiti dell'Agenzia, al netto di tutto il materiale non più utilizzato nel ciclo produttivo.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC
Trasferimenti	70.750.213	5.196.062	3.921.969	2.923.440	5.233.231	9.138.037	7.387.414	6.379.652	9.322.687	15.601.697	1.183.890	4.462.134
Ricavi diretti	18.849.017	1.055.000	610.000	432.500	975.000	1.081.050	1.293.000	540.000	1.083.500	5.468.967	400.000	5.910.000
Valore della produzione	89.599.230	6.251.062	4.531.969	3.355.940	6.208.231	10.219.087	8.680.414	6.919.652	10.406.187	21.070.663	1.583.890	10.372.134
Costi del Personale	52.680.654	3.544.717	2.599.499	2.030.059	3.392.857	7.484.899	5.933.587	4.923.338	7.133.088	11.729.325	832.734	3.076.552
Costi Operativi	21.583.262	983.895	319.422	484.550	633.392	1.361.450	769.150	749.099	1.151.745	8.470.153	760.730	5.899.676
Costi Diretti	74.263.916	4.528.612	2.918.921	2.514.609	4.026.249	8.846.349	6.702.737	5.672.437	8.284.833	20.199.478	1.593.464	8.976.228
Costi del Personale	9.779.346	630.836	515.001	369.718	613.062	1.329.560	1.074.849	928.222	1.356.426	2.140.191	172.253	649.229
Costi Operativi	5.546.188	357.768	292.074	209.680	347.688	754.037	609.582	526.425	769.273	1.213.771	97.690	368.199
Costi Indiretti	15.325.534	988.603	807.076	579.398	960.750	2.083.596	1.684.431	1.454.648	2.125.699	3.353.962	269.943	1.017.428
Costi della produzione	89.589.451	5.517.215	3.725.997	3.094.006	4.986.999	10.929.945	8.387.168	7.127.085	10.410.532	23.553.440	1.863.407	9.993.656
RISULTATO OPERATIVO	9.779	733.846	805.973	261.933	1.221.232	-710.859	293.246	-207.432	-4.345	-2.482.777	-279.517	378.478
%	0,0%	11,7%	17,8%	7,8%	19,7%	-7,0%	3,4%	-3,0%	0,0%	-11,8%	-17,6%	3,6%

BUDGET 2020
Centri di Costo

All. B1 DDG 129 2019 - Servizi di DG e DA

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SI	PCD	PP	ID	DIR. AMM.VA*
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	500.000								500.000
	COSTI									
b	Personale	9.779.346	398.094	445.564	810.120	1.353.828	100.321	759.156	369.469	5.542.794
c	Costi operativi	5.546.188	446.750	33.400	323.850	1.527.500	4.000	83.975	2.450	3.124.263
d	TOTALE COSTI (b+c)	15.325.534	844.844	478.964	1.133.970	2.881.328	104.321	843.131	371.919	8.667.057

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

ALLEGATO C DDG 129 19 BUDGET INVESTIMENTI 2020		APAO			APAC		APABO	APAE			AACO			AACC		AACBO	AACE			DIRAM		DIRGE	DIRTE		DAPI	SIMC	TOTALE BUDGET
		PC	PR	RE	MO	FE	BO	RA	FC	RN	SACPC	SACPR	SACRE	SACMO	SACFE	SACBO	SACRA	SACFC	SACRN	TP	ACQ	SI	DIRTE	DLM	DAPI	SIMC	
a	immobili																										
a.1	acquisto area sedime Sede di Ravenna																			822.000							
	totale a.1																			822.000							822.000
a.2	realizzazione nuove sedi																			1.031.356							
	totale a.2																			1.031.356							1.031.356
a.3	ristrutturazione, manutenzione straordinaria																			695.500							
	ristrutturazione, manutenzione straordinaria Parma e Forlì																			972.000							
	totale a.3																			1.667.500							1.667.500
	totale a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.520.856	0	0	0	0	0	0	0	3.520.856
b	beni mobili durevoli																										
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche																										
b.1.1	strumenti di laboratorio																						231.000				
	totale b.1.1																						0	810.600			
	totale b.1.1																						231.000	810.600			1.041.600
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																										
	totale b.1.2																										
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio																										
	totale b.1.3																										
b.1.4	attrezzature per SIMC																									0	0
	totale b.1.4																									0	0
b.1.5	attrezzature per SOD																										
	totale b.1.5																										
b.1.6	altri strumenti e attrezzature CTR																										
	ulteriori acquisizioni a compi budget																										
	totale b.1.6																										0
	totale b.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	231.000	810.600	0	0	1.041.600	
b.2	arredi																			180.000							
	totale b.2																			180.000							180.000
b.3	mezzi di locomozione																			230.000							0
	totale b.3																			230.000							230.000
b.4	hardware e software																					200.000					
	totale b.4																					200.000					200.000
	quota a disposizione	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	5.000			3.000	3.000	3.000	3.000	50.000
	totale b.2.3.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	410.000	0	200.000	0	0	0	0	660.000	
	totale B	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	410.000	5.000	200.000	231.000	813.600	3.000	3.000	1.701.600	
c	formazione pluriennale																										
																										
c	totale c																										
	totale a + b + c	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	3.930.856	5.000	200.000	231.000	813.600	3.000	3.000	5.222.456	
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																										
	Prog. Allerte – finanziamento Ag Reg Sicurezza territorio e prot Civile – det n. 493/2014 e n. 2277/2016																									60.000	60.000
	DGR 1775/2019 finanziamento reti meteo da prot civ RER																									688.050	688.050
	Contributo ISPRA prog. Highlander DDG 87/2019																									15.500	15.500
	PROGETTO ADRIREEF – DDG 104/2018																										44.755
	Progetto AWAIR DDG 81/2017 prog Interreg Central Europe																44.755										44.755
	DGR 948/2019 contributo acquisto auto GEV																									190.000	190.000
	totale d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44.755	0	0	190.000	0	0	19.100	0	0	763.550	1.017.405
	totale generale (a+b+c+d)	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	45.755	1.000	1.000	4.120.856	5.000	200.000	250.100	813.600	3.000	766.550	6.239.861

**Elenco dei centri di responsabilità di budget attivati all'
1.1.2020**

cdr	descrizione	Centro			
		elementare	descrizione		
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC		
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr		
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re		
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo		
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe		
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo		
AAEC	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra		
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc		
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn		
cdr		cel			
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest		
		STPC	Servizio Territoriale PC		
		STPR	Servizio Territoriale PR		
		STRE	Servizio Territoriale RE		
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest		
		PTRO	Presidio Tematico Regionale Ovest		
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro		
		STMO	Servizio Territoriale MO		
		STFE	Servizio Territoriale FE		
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro		
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro		
		BODIR	Direzione Bo		
		STBO	Servizio Territoriale BO		
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO		
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO		
		APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
				STRA	Servizio Territoriale RA
				STFC	Servizio Territoriale FC
				STRN	Servizio Territoriale RN
ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est				
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est		

cdr	descrizione	cel	descrizione	
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica	
		DTSID	Sistemi Idrici	
		DTAPS	Ambiente prevenzione salute	
		DTOE	Osservatorio Energia	
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati	
		DTAU	Aree Urbane	
		DTRQA	Qualità dell'Aria	
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito	
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE	
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO	
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE	
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA	
			DTRA	Radioatt. Ambientale
			DTNIR	Radiazioni non ionizzanti
	DTTA	Turismo Ambiente		
cdr		DTES	Educazione alla sostenibilità	
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	

cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeorologia	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		TR	Territorio e Reti
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale

cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		ID	Innovazione Digitale
		PCD	Pianificazione e controllo direzionale
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Qualità Ecomanagement Formazione
		cdc	

DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		BCE	Bilancio e controllo economico
		RU	Organizzazione e Risorse Umane
		ACQ	Acquisti
		TP	Tecnico e Patrimonio
		STFOV	Staff OVEST
		STFCE	Staff CENTRO
		STAE1	Staff EST 1
		STAE2	Staff EST 2
		STFDT	Staff Direzione Tecnica
		STFLM	Staff Gestione Budget e approvvigionamenti DLM
		STFSM	Staff Simc
		STFDP	Staff Daphne